

Convegno STRADE SICURE

INFRASTRUTTURE, TECNOLOGIE, EDUCAZIONE
PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Esperti e Rappresentanti delle Istituzioni a confronto



Roma

17 marzo 2025 ~ ore 9.30-13.45

Camera dei Deputati

Aula dei Gruppi Parlamentari

Via di Campo Marzio, 74

con la partecipazione
di Studenti dei Licei Giulio Cesare, Vittoria Colonna,
Gaetano De Sanctis, Istituto Marymount e Plinio Seniore di Roma
e Ugo Fuscolo di Albano Laziale

Procedure di accesso dalle ore 8.30

Programma

ore 8.30 Accoglienza dei partecipanti

Ore 9.20 Introduzione di **EDWARD** FONDATORE DELLA FONDAZIONE “**GAIA VON FREY-MANN**” SULLE DRAMMATICHE ESPERIENZE DEL GRAVE INCIDENTE DA LUI SUBITO, CHE GLI HA PROVOCATO UNA LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE E SULLA SCOMPARSA SULLA STESSA STRADA DELLA FIGLIA **GAIA** E DEGLI AMICI **CAMILLA ROMAGNOLI** E **LEONARDO LAMMA**

ore 9.30 Inizio dei lavori

On. Fabio Rampelli, Vice Presidente della Camera dei Deputati
NUOVE FRONTIERE DELLA SICUREZZA STRADALE

INTERVENTO DELL’**On. Guido Crosetto**, Ministro della Difesa

Daniele Lazzaretti, Dirigente Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT, Responsabile “Gruppo di Lavoro su Statistiche relative a Incidentalità, Trasporti e Infrastrutture stradali”

COLLABORAZIONE INTERDISCIPLINARE E INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE PER COMBATTERE IL FENOMENO DELL’INCIDENTALITÀ STRADALE

Domenico Crocco, Responsabile Rapporti Istituzionali Internazionali ANAS S.p.A. e Primo Delegato e Segretario generale PIARC Italia
LE NUOVE TECNOLOGIE E L’IMPATTO SULLA SICUREZZA STRADALE

Enrico Al Mureden, Professore ordinario di Diritto Civile, Università di Bologna
IL DIRITTO DELL’AUTOMOTIVE. NUOVE TECNOLOGIE E NUOVE REGOLE

Ten. Col. Giuseppe Nardò, Comandante Nucleo Radiomobile Arma dei Carabinieri di Roma Ministero della Difesa.
PRONTO INTERVENTO E CONTROLLI DELL’ARMA AL SERVIZIO DEL CITTADINO E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE

INTERVENTO DELL’**On. Carlo Nordio**, Ministro della Giustizia

DOMANDE AI RELATORI DAL PUBBLICO DEI RAGAZZI PRESENTI

INTERVISTA DI ALCUNI STUDENTI AI GENITORI DI RAGAZZI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI:

Vincenzo Marchese, papà di **RICCARDO MARCHESE**

Antonella Zevini, mamma di **GIULIA CAPRARO**

Giuseppa Cassaniti, mamma di **VALERIA MASTROJENI** - **PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA - AIFVS A.PS.**



Programma

Intervallo
11.45 - 12.00

PROIEZIONE VIDEO DI **GRAZIELLA VIVIANO**, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE “**SOTTO GLI OCCHI DI ELENA**”, IN RICORDO DI SUA FIGLIA **ELENA AUBRY**, DI **LORENZO CUNEO**, **EUGENIO IOVINO**, **CHIARA SPERANZA**, **FRANCESCO VALDISERRI**, **VALENTNA VENANZI**, **LUCA GRIECO** E **MARGHERITA DIAZENNA** (I CUI GENITORI HANNO FONDATO L’ASSOCIAZIONE “**FAMIGLIE DI ANGELI**” ODV), OLTRE CHE DI **GAIA**, **CAMILLA**, **LEONARDO** E DEI TROPPI GIOVANI CHE PERDONO LA VITA SULLE NOSTRE STRADE

INTERVENTO DELL’ **On. Giorgio Mulè**, Vice Presidente della Camera dei Deputati

Federica Biassoni, Ricercatrice in Psicologia Generale, Facoltà di Psicologia Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Presidente della *Cross Cutting Committee* CCC Struttura di Supporto Fattore Umano - PIARC Italia

PROCESSI COGNITIVI DEL COMPORTAMENTO DI GUIDA PER UNA CORRETTA PERCEZIONE DEL RISCHIO

Pasquale Cialdini, Ingegnere Dirigente Generale a.r. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Segretario Associazione del Genio Civile

IMPORTANZA DELLA MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI, VIADOTTI, GALLERIE, PER LA SICUREZZA

Roberto Romeo, Coordinatore Dipartimento Accessibilità, Mobilità e *Universal Design* ANMIC - Rete associativa per la tutela delle persone con disabilità

PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE VERSO E PER LE PERSONE FRAGILI E CON DISABILITÀ

Giorgio Ruggeri, Presidente Società Italiana di Medicina Certificativa - SIMCE ETS

LA FIGURA DEL MEDICO CERTIFICATORE NEL SETTORE DELLA MEDICINA SOCIALE (IDONEITÀ ALLA GUIDA E SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOFARMACI, ALCOOL...)

Giancarlo Elena, Specialista in Medicina Legale

MEDICINA LEGALE, DANNO RISARCIBILE E RESPONSABILITÀ CIVILE

Emanuele Pirro, ex Pilota F1 e vincitore per 5 volte della “24 ore di Le Mans”

L’ESPERIENZA DEI PILOTI PROFESSIONISTI PER UNA GUIDA SICURA E RESPONSABILE

Conduce: Adriana Elena, Ingegnere, esperta di Mobilità e Sicurezza Stradale, già Direttore ASTRAL - Azienda Strade Lazio SpA

Fine incontro ore 13.45



STRADE SICURE

INFRASTRUTTURE, TECNOLOGIE, EDUCAZIONE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel 2023 sulle strade italiane si sono registrati oltre 160.000 incidenti con lesioni alla persona verbalizzati dalle forze di polizia, causa di 3.039 decessi e di 615 feriti, in media, ogni giorno. Gli incidenti stradali, per numero e gravità, rappresentano la principale causa di morte e invalidità permanente non solo in Italia ma in tutto il mondo (circa 1,3 mln di morti e 50 mln di feriti all'anno) e soprattutto nei giovani (di cui costituiscono la prima causa di decesso tra i 5 e i 29 anni). Si tratta di un tema di assoluta priorità ai fini della migliore tutela della salute e della prevenzione dalle pesanti conseguenze economiche, dirette e indirette, stimate per ciascun Paese occidentale tra l'1 e il 3% del PIL (solo in Italia circa 22 mld di Euro, 18 mld per incidenti stradali con lesioni a persone e 4 mld, da una stima ANIA, per gli ulteriori incidenti), con un incalcolabile costo umano e morale associato alla perdita di una vita o della sua residua qualità.

Al fine di ridurre l'incidentalità stradale occorre l'impegno di tutti, soggetti pubblici e privati, Governo e Istituzioni, operatori del settore e società civile, media, scuola, famiglie e cittadini, col miglioramento di criteri tecnici, normativi, sanitari e comportamentali.

In linea con il "Piano Globale per il decennio di Azione per la Sicurezza Stradale 2021-2030" promosso dall'ONU, con il Piano strategico dell'UE ed il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, la Vice Presidenza della Camera dei Deputati sin dallo scorso anno scolastico ha promosso diversi Convegni, "SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", "STRATEGIE E STRUMENTI PER LA SICUREZZA STRADALE NELLA MOBILITÀ", "SICUREZZA STRADALE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE FUTURE DELLA MOBILITÀ", con la partecipazione di Licei romani, che hanno avuto un positivo riscontro. Si ripropone, pertanto, un analogo incontro rivolto a circa 300 persone di cui 250 studenti delle Scuole Superiori Giulio Cesare, Vittoria Colonna, Gaetano De Sanctis, Istituto Marymount, Plinio Seniore di Roma e Ugo Foscolo di Albano Laziale.

Rappresentanti delle Istituzioni e tecnici del settore interverranno come relatori con l'obiettivo di dare un contributo per consolidare una cultura della "Sicurezza Stradale" attraverso una maggiore consapevolezza delle sue componenti fondamentali ("ambiente", "veicolo" e "uomo"), dell'importanza di politiche della sicurezza, del rispetto delle regole, di buona gestione, manutenzione, innovazione tecnologica e industriale delle infrastrutture viarie e dei veicoli utili alla prevenzione attiva e passiva degli incidenti, di una informazione e educazione diffusa sui fattori di rischio, sugli effetti sulla salute, etc... Si vuole dare un contributo anche all'orientamento della scelta del percorso universitario, un passo che apre infinite possibilità e per il quale le opzioni possono sembrare tante e talvolta difficili da affrontare. Infatti, indipendentemente dal corso di studi che ciascuno sceglierà dopo la Maturità, con la sua formazione, le sue passioni e il suo futuro professionale, può contribuire in modo significativo alla Sicurezza Stradale, poiché non è un problema la cui soluzione riguardi solo architetti e ingegneri delle strade o le forze di polizia ma ogni settore, ogni professione, ogni scelta accademica che verrà intrapresa: dalla tecnologia e il mondo della *Data Science*, alla medicina o alla psicologia, le scienze sociali, l'economia o le politiche pubbliche, la comunicazione, il marketing l'educazione e formazione ...

Solo insieme, lavorando sinergicamente con la consapevolezza che ciascuno di noi abbia una parte da giocare, potremo davvero fare la differenza, con una visione di collaborazione e responsabilità condivisa e, soprattutto, di una condotta che ponga al centro il rispetto per la vita e per la persona umana.

